

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2014, n. 28-7332

**L.R. 34/08 art. 33 - sostegno all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, riutilizzo risorse residue. Modifica alla DGR 22-2667 del 3.10.2011.**

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

Vista la L.R. 34/08 art. 33 “Sostegno all’inserimento lavorativo” commi 1-7;

vista la L.R. 7/01 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la L.R. 2/14 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la L.R. 23/08 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. 2/14 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la DGR n. 31-13481 dell'8.03.2010 “L.R. 34/08 s.m.i. – Art. 33 commi 1-7: Sostegno all’inserimento lavorativo. Approvazione degli indirizzi programmatici e ripartizione dei fondi alle province piemontesi. Spesa prevista euro 870.000,00 sul cap. 147240/2010”;

vista la DGR n. 27-13790 del 7.04.2010 “L.R. 34/08 s.m.i.. Ulteriori risorse attribuite alle Province piemontesi per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro previsti dal Capo VI della legge stessa”;

vista la DGR n. 22-2667 del 3.10.2011 “L.R. 34/08 s.m.i. – Art. 33 commi 1-7: Sostegno all’inserimento lavorativo. Approvazione degli indirizzi programmatici e ripartizione dei fondi alle Province piemontesi. Anni 2011-2012. Spesa prevista euro 840.377,70 sul cap. 147240/2011”;

tenuto conto che la DGR 22-2667 del 3.10.2011 stabiliva che le liquidazioni delle somme ripartite tra le Province, avvenisse in unica soluzione successivamente la presentazione della documentazione attestante l’ammissione a contributo dei datori di lavoro privati;

preso atto che dai rendiconti presentati dalle Province che hanno terminato le attività, così come previsto dalla DGR 22-2667 del 3.10.2011, risulta che le Province di Alessandria, Biella, Novara e Torino abbiano un residuo di spesa rispettivamente di euro 62.752,63, euro 31.467,43, euro 35.120,62 ed euro 108.084,21;

preso atto inoltre che alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, non è stato possibile spendere entro il 31.12.2013 tutte le risorse assegnate, per le attività e nei tempi stabiliti dalla DGR 22-2667 del 3.10.2011, in quanto l’anno di permanenza in servizio dei lavoratori assunti presso le aziende ammesse a contributo scadrà a giugno 2014;

considerato che le Province di Alessandria, Biella, Novara e Torino, hanno presentato richiesta di riutilizzo delle risorse residue, per attivare azioni di politiche attive del lavoro riconducibili al Capo VI della L.R. 34/08;

ritenuto pertanto di dover procedere con urgenza e indifferibilità, al fine di non pregiudicare le assunzioni in essere e gli incentivi concessi, prorogare il termine di spesa alla Provincia del Verbano Cusio Ossola al 30.06.2014 e di ridefinire l'utilizzo delle risorse che dai rendiconti presentati dalle Province di Alessandria, Biella, Novara e Torino, risultano non spese per incentivare l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, per azioni di politiche attive del lavoro definite dal Capo VI della L.R. 34/08, in specifico tirocini formativi e di orientamento (art. 38), come normati dalla DGR 74-5911 del 3.06.2013;

la Giunta Regionale ai sensi di legge, unanime,

*delibera*

-di modificare la D.G.R. n. 22-2667 del 3.10.2011, stabilendo che le risorse del bilancio regionale risultanti residue presso le Province di Alessandria, Biella, Novara e Torino, destinate ad incentivare l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, possano essere riutilizzate per azioni di politiche attive del lavoro riconducibili al Capo VI, della L.R. 34/08, in specifico tirocini formativi e di orientamento (art. 38), come normati dalla DGR 74-5911 del 3.06.2013;

-di stabilire che il termine di spesa fissato al 31.12.2013 dalla D.G.R. n. 22-2667 del 3.10.2011, per incentivare l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati già assunti, sia prorogato al 30.06.2014 solo per i casi per i quali il termine dei 12 mesi dall'assunzione scadrà entro giugno 2014;

-di stabilire che gli eventuali residui finanziari risultanti non spesi a causa di revoche o riduzioni riguardanti i lavoratori assunti presso le aziende beneficiarie, come risulta a seguito dei controlli effettuati, possano essere utilizzati per le azioni di politiche attive del lavoro riconducibili al Capo VI, della L.R. 34/08.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)